## Douglas jr. produce Carpenter

HOLLYWOOD — Michael Douglas ha deciso di intra-prendere in grande stile la strada della produzione cine-matografica. Il figlio del gran-de Kirk, che ha già realizzato film come «Qualcuno volò sul nido del cuculo» «Sindroma nido del cuculo», «Sindrome cinese» e il recentissimo «All'inseguimento della pietre verde ha in cantiere tre grossi progetti: sarà infatti il pro-duttore esecutivo di «Star Man», un film di fantascienza su un alieno che si innumora di una casalinga diretto da John Carpenter, su sceneggia-

tura originale di Bruce Evans e Ray Gideon. Quindi produr-rà «Zoo Plane» che segna l'érà «Zoo Plane» che segna l'ésordio come sceneggiatore di Gerry Trudeau, il creatore di «Doonesbury»; si tratta di una commedia sugli addetti stampa che hanno accompagnato il presidente Carter nel suo viaggio in Europa nel 1978, diretto da Richard Lester. Michael Douglas, sarà anche produttore di «Conquistador, the conquest of Mexico», una miniserie della CBS-TV su Montezuma e Cortez, scritta da

niserie della CBS-TV su Mon-tezuma e Cortez, scritta da Lam Hunter. Insomma, il gio-vane e intraprendente Dou-glas jr. sembra aver deciso di diradare le sue apparizioni co-me attore. A parte «All'inse-guimento della pietra verde», le ultime prove dell'attore-pro-duttore non erano state un duttore non erano state un

#### Vendite record per il «video-thriller» con Michael Jackson

NEW YORK — Continua il successo di Michael Jackson, il giovanissimo cantante di colore che, adesso, va a ruba in formato videocassetta. «Making Michael Jacksons' thriller», il programma che include il noto video «Thrifler» diretto da John Landis e molti altri spezzoni che ritraggono il cantante impegnato nelle sue perfomances musicali è stato venduto in tutto il mondo per oltre 750 mila copie, polverizzando ogni record. In Gran Bretagna sono state vendute 100 mila copie nei primi tre giorni di distribuzione; analogo successo è stato riscosso in Francia, Sud Africa, Olanda, Australia e Giap-pone. Della durata di un'ora, «Making Michael Jackson's thriller. è stato realizzato da Jerry Kramer e prodotto da George Folsey jr., John Landis e la Optimum Production.

#### Per Cristopher Reeve «Anna Karenina» accanto alla Bisset

HOLLYWOOD — Non volera più nei cieli di Metropolis, «più veloce della luce»: Christopher Reeve alias «Superman» ora sarà il conte Vronsky, amante di «Anna Karenina», nell'omonimo film prodotto dalla CBS. Le riprese inizieranno fra pochi giorni a Budapest e l'interprete femminile sarà Jacqueline Bisset. Su Christopher Reeve in panni drammatici, la critica americana si è appena espressa in termini luamericana si è appena espressa in termini lu-singhieri. In questi glorni infatti sono uscite negli USA due sue pellicole drammatiche inti-tolate «The aviator» e «The bostonians», che hanno incontrato il favore dei critici e del pub-blico. Nel partificiano para dei incontrato il blico. Nel nutritissimo carnet di impegni di Reeve, non è prevista un'altra interpretazione nei panni di Superman? «Non e detto che un giorno o l'altro non mi troverò a reinterpretare



all film Arriva dagli USA una nuova commedia demenziale (però stavolta si ride di più)

## Ma che covo di matti questa polizia

gla: Hugh Wilson. Interpreti: Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Bubba Smith, George Gaynes. Musiche: Robert Folk. USA. 1984.

Sorpresa: il cinema è vivo. O, per lo meno, sopravvive. Tornati pessimisti da Venezia, tra sale che chiudono e Rondi che celebra il rito di imbalsamazione del cinema d'autore, siamo andati per obbligo d'ufficio a vedere Scuola di polizia (in originale Police Academy), ennesimo filmetto demenziale in bilico tra Porky's e Stripes. Pensavamo di essere soli e invece dentro la sala c'era il pienone. Roba da oratorio della nostra adolescenza: schiamazzi, strepiti, risate, facce paonazze e entusiasmo alle stelle. Meglio così. Vuol dire che, tutto sommato, la gente ha ancora voglia di uscire di casa alla faccia di Eleonora Giorgi soubrettina tv del sabato sera. Non che Police Academy sia una gran cosa, ma il fenomeno vale la pena d'essere segnalato, con buona pace di certi recensori veneziani i quali continuano a discutere se Rohmer è me-

glio di Resnais senza guardarsi attorno. Veloce, sciocchino e moderatamente irriverente, Scuola di polizia è il solito film di gruppo nato sulla scia del iontano Animal House di John Landis. Col passare degli anni il filone si è sfilacciato e la comicità si è appesantita, ma -- volendo -- ci si può ancora divertire. Come suggerisce il titolo, è la polizia stavolta a essere messa alla berlina. Ma naturalmente siamo lontani dalle tonalità blasfeme e da commedia nera dell'Aldrich dei Ragazzi del coro; qui si scherza dall'inizio alla fine, parodiando all'insegna della citazione selvaggia metà cinema hollywoodiano dell'ultimo lustro (dai Blues Brothers ai

Guerrieri della notte). La storiella architettata da Neil Israel e Pat Proft immagina che il sindaco-donna di una grande città americana (mettiamo Chicago) deci-da di porre fine ad ogni re-

SCUOLA DI POLIZIA — Re- | strizione in merito ai requisiti necessari per entrare nella polizia. Risultato: una folla di disoccupati senza arte né parte si presenta all'arruolamento con evidente preoccu-pazione degli alti papaveri della polizia. L'unica cosa da fare, per non urtare la sensibilità del sindaco, è torchiare a dovere le reclute per costringerle a lasciar perdere. Il film è tutto qui, nel resoconto dell'addestramento micidiale cui sono sottoposti ragazzi e ragazze. C'è il latin

lover che si spaccia per spagnolo per fare conquiste, c'è il grassone fessacchiotto in cerca di vendetta, c'è il ma-niaco fascista sempre in assetto di guerra, c'è la bella dalla battuta pronta, c'è il gigante dallo sguardo mite, c'è il negretto burlone che imita con la voce ogni rumore possibile e immaginabile, c'è il simpaticone finito li per evitare la galera e via arruolando: tutti messi a dura prova dal classico sergentaccio alla Ufficiale e gentiluomo e da rivelerà alquanto «bollente» sessualmente. Si ride? Ma sì. Meno vol-

gare dei vari *Porky's* & affini, Scuola di polizia è una farsa che chiede d'essere gustata e subito dimenticata; le trovate sono spesso di grana grossa, ma il regista di estrazione televisiva Hugh Wilson dimostra di sapere impaginare con un certo mestiere queste «strisce» satiriche che nei momenti migliori sbeffeggiano l'istituzione Polizia, il culto della virilità e la retorica da «Forte Apache». Negli Stati Uniti è stato un successone, qui da noi si avvia a esserlo (chissà perché?), almeno a vedere le facce sorridenti del pubblico romano. C'è da sperare solo che lo stesso pubblice sia disponibile a fare la fila anche per qualcosa di più interessante e raffinato. Ma questo è un altro discorso, che ci porterebbe troppo lontano. E che forse nemmeno è tanto giusto fa-

All'Ariston II di Roma e all'Ambasciatori di Milano.

### : Videoguida

Raidue, ore 20,30

## Un tappeto maledetto per il giallo di Lizzani



Carlo Lizzani, già direttore della Mostra di Venezia e autore di film come *Banditi a Milano, Il gobbo* e *Fontamara,* si è concesso, nel corso della carriera, qualche vacanza dalla professione di «regista impegnato. Non si ha un buon ricordo di Kleinhoff Hotel, sorta di «giallo erotico» poco riuscito, ma La casa del tappeto giallo, in onda stasera alle 20,30 su RAI 2, merita attenzione. È un thrilling di impianto abbastanza tradizionale. Lo spunto di partenza è una coppia in crisi (gli attori sono Vittorio Mezzogiorno e Beatrice Romand, la bravissima protagonista del Bel matrimonio di Rohmer) che abita in un appartamento nell'estrema periferia di Roma. Pare che gran parte dei loro guai derivi dalla sinistra presenza di un tappeto giallo, vecchio regalo di nozze del patrigno di lei. Tanto è vero che, per liberarsene, mettono un annuncio sul giornale e tentano di venderlo. Arriva un compratore (Erland Josephson) che si rivela un ben strano individuo: prima fa il gentiluomo, poi si trasforma in una specie di maniaco e comincia a perseguitare la donna, trascinata in un'allucinante esperienza psichica e morale. Per liberarsi dell'ospite, la donna impugna un

coltellaccio, ma alla fine... Inutile rivelarvi la conclusione. Sappiate solo che Lizzani si dimostra sapiente nel padroneggiare una vicenda un tantino alla Dario Argento, servendosi di qualche effettaccio solo nel finale e riuscendo a tenere alta la tensione psicologica del film, creando la suspense con un oggetto quotidiano come un tappeto. Presentato ai festival di Cannes e Cattolica, il film è uscito nelle sale italiane nel 1983 con un certo successo di pubblico.

Italia 1, ore 20,25

#### Torna Sabani, il «miglior venditore del mondo»



Gli americani hanno scelto Gigi Sabani. Lo vogliono a Los Angel**es per un** gran galà in suo onore. E non è uno scherzo. I produttor USA di O.K. the Price is Right (trasmissione ininterrottamente in onda al mattino, per le casalinghe, dal lontano 1957) hanno indetto un concorso tra tutti i conduttori delle trasmissioni ricalcate sul loro modello: si è scoperto così che tutti i paesi hanno un «prezzo giusto televisivo con cui fare i conti, e che la trasmissione italiana insieme a quella inglese, è la migliore. Vincitori ex-aequo Gigi Sabani e Geremy Bell, invitati a novembre a Los Angeles per conoscere Bob Barker, presentatore «veterano» della trasmissione e per venire premiati da Shirley MacLaine. Dopo 28 trasmissioni (da dicembre a luglio), con oltre cinque milioni di telespettatori. Sabani e Italia 1 ci riprovano, camminando sugli allori. Da questa sera l'ex-imitatore accompagnato da tre belle ragazze offrirà al suo pubblico «ricchi doni e cotillons»; basta indovinare il prezzo. Una gran bella pubblicità per le ditte che mettono in palio detersivi ed auto da corsa, una gran bella occasione per gli appassionati di telequiz che ezoppicano sulle date e sui nomie e che devono solo tenere a memoria la lista della spesa. Non per niente negli USA questa trasmissione va in onda al mattino. In Italia invece - paese di santi, navigatori e telequiz — dobbiamo vederlo di sera. È non vogliamo approfondirne la ragione.

Canale 5, ore 12,25

#### I problemi quotidiani di un giornale americano



Va in onda su Canale 5 Lou Grant, alle 12,25: telefilm con Edward Asner e Linda Kesley. Telefilm curioso, sul mondo dei giornali e del giornalismo. Curioso perché, senza troppa enfasi, i giornalisti una volta tanto non sono «splendidi eroi» alla «Watergate- ma alle prese anche con i problemi quotidiani della macchina da scrivere con i tasti che non funzionano o con il computer che si «mangia» le notizie. La serie ha avuto in America un certo successo. În Italia è sempre stata mandata in onda o in «notturna» o all'ora

Raidue, ore 22,05

#### Si parla di prezzi alla nuova Tribuna Sindacale

Da questa sera su Raidue riprende Tribuna Sindacale, con un ciclo di otto trasmissioni. Sindacalisti ed imprenditori risponderanno alle domande dei giornalisti sur problemi dell'attualità. Il primo appuntamento (questa sera alle 22,05) è con il presidente della Confcommercio, Giuseppe Orlando. Come sempre il moderatore è Jader Jacobelli. Questa settimana ancora un incontro: venerdì, sempre alle 22 circa, con Stefano Wallner, presidente della Confagricoltura. Il problema dei prezzi sarà al centro di queste due prime trasmissioni.

Raiuno, ore 21,25

#### Caccia al tesoro nella patria del jazz

Questa sera Jocelyn è finito n America. Caccia al tesoro, la trasmissione italo-francese in onda su Raiuno alle 21,25, stavolta si gioca infatti a New Orleans. I tre indovinelli proposti ai concorrenti hanno portato l'elicottero sulla città del jazz, mentre Lea Pericoli, come di consueto, conduce la trasmissione dagli studi di Pangi. Brando Quilici illustra via via le immagini che ci vengono proposte in questo giro intorno al mondo che tocca tutti i continenti, portando le immagini dell'Africa come dell'Australia in un quiz -casalingo.



Cinema Dal 22 al 30 settembre la Mostra del film europeo nella cittadina romagnola: ci sarà anche Federico Fellini che ha disegnato il manifesto



# E l'Europa va a Rimini

riminese del cinema, è molto elegante. E non c'è bisogno di scomodare la celebre scena di Amarcord per rendersi conto che quel Grand Hotel tutto sfumature azzurrine, verdi e beige (quasi la visualizzazione di una memoria infantile) è il simbolo più appropriato della 1º Mostra del cinema europeo che si inaugura nella cittadina romagnola il 22 settembre prossimo. Il Grand Hotel, infatti, al pari del-

Excelsior di Venezia o del Carlton di Cannes, sarà il quartiere generale del festival diretto da Felice Laudadio: luogo dei sogni e delle conferenze stampa, immagine cinematografica per eccellenza. Ma, questo di Rimini, come sembra suggerire l'omino avvol-to in una pellicola stilizzata (sempre disegnato da Fellini con quel suo tipico tratto caricaturale) che compare sul manifesto sotto la scritta, non vuole essere un festival all'insegna della nostalgia o del tempo perduto. Dietro l'immagine morbida e vellutata della grafica pubblicitaria c'è un progetto culturale che l'instancabile Laudadio riassume così: «A scanso di polemiche desidero essere chiaro; questa Mostra non nasce contro il cinema americano, non cerca inutili revanches. Vuole essere un'occasione di incontro e di riflessione sulla situazione del cinema europeo, una specie di censimento del-le forze, delle idee e delle professionalità che abbiamo sotto i nostri occhi e che spesso non riusciamo a valutare nella giusta misura. Insomma, un atto di fiducia contro le solite lamentazioni sulla triste storia del cinema del Vecchio Continente».

Posto sotto l'alto patronato del pre-sidente della Repubblica (nel comitato d'onore figurano anche il presidente del Consiglio, Craxi, il ministro per gli Affari Esteri, Andreotti, il presidente

ROMA — Il manifesto, disegnato per della RAI, Zavoli), il Festival di Rimil'occasione da Federico Fellini, gran ni è una manifestazione atipica per ni è una manifestazione atipica per composizione e obiettivi: non esiste concorso, infatti, e i film in programma rispondono ad una logica di selezione piuttosto inedita. Spieghiamoci meglio: i quaranta titoli che fanno parte delle sezioni principali di «Europa Cinema '84» (miglior film, miglior soggetto originale, migliore attore e migliore attrice) sono stati scelti dai critici e dai registi di dieci paesi europei aderenti alla CEE (mancano Olanda e lussemburgo, ma in compenso ci sono Spagna e Portogallo) attraverso un referendum indetto daglı organizzatori della Mostra. 🕆

FRispondendo alle oltre 7500 schede spedite nei mesi scorsi, critici e registi hanno insomma definito «democraticamente» il programma delle nove giornate riminesi. Certo, non tutti i film sono inediti (e come potevano esserlo?), ma inedito ed esauriente sarà probabilmente il panorama «europeo» che uscirà fuori, diviso per tendenze e filoni, dalla Mostra. Informazione doverosa: per l'Italia parteciperanno E la nave va di Fellini (miglior film secondo critici e registi), Bianca di Nanni Moretti (miglior soggetto originale), Giancarlo Giannini e Lina Sastri (rispettivamente migliori attore e attrice protagonisti per Mi manda Picone di Nanni Loy). E veniamo al resto del programma che suddivideremo in capitoletti per comodità nostra e del let-

**UNO SGUARDO AL BOX OFFICE -**E una sezione aggiunta che, almeno nelle intenzioni di Laudadio, non intende porsi come «risposta polemica» alla selezione ufficiale. Vi saranno presentati i film, uno per paese, che hanno fatto registrare nell'ultima stagione cinematografica i maggiori incassi. Come dire: vediamo che cosa pia-ce alla gente e cerchiamo di capire per-

ché. Per l'Italia figura La chiave di Tinto Brass, l'ormai celebre film-scandalo ispirato al romanzo di Tanizaki.

Wallace, che il regista di Ladri di biciclette realizzò nel 1959, all'epoca di Il generale della Rovere. Piccola ghiotto-Duello all'ultimo biglietto, invece, tra Gran Bretagna e Francia, ovvero tra il Roger Moore di Octopussy e il Belmondo di Le marginal. GRAN BRETAGNA CHE PASSIONE

- Ordinata dal giornalista John Francis Lane, la sezione British Midnight è una delle «chicche» della Mostra. Dopo gli Oscar a Gandhi e a Momenti di gloria si è parlato della rinascita del cinema britannico; bene, questa selezione (che non avrà «una caratterizzazione giovanilista e spettacolare») vuole gettare uno sguardo sulla più recen-te produzione di quel paese. Tra le no-vità, il nuovo film di Bill Forsyth (quello di Local Hero), Comfort and *Joy*; e l'opera seconda di Richard Eyre (presente a Venezia con Laughter House) Loose Connections. SCRIVERE IL CINEMA — È vero che il cinema europeo muore per mancan-za di scrittori? La sezione «Scrivere il

cinema» si configura come una risposta a questo tipo di critiche. Ogni anno sarà reso omaggio a un grande sceneggiatore: si comincia (è quasi doveroso) con lo scomparso Franco Solinas, l'indimenticabile autore di Kapò e della Battaglia d'Algeri di Pontecorvo ma anche dell'inedito per l'Italia Hanna K. di Costa-Gavras. Tra le curiosità. Giovanna, diretto da Pontecorvo nel 1956: si tratta di un episodio che avrebbe dovuto far parte del film, mai terminato, La rosa dei venti, coordinato

da Joris Ivens.
DE SICA RITROVATO — Sapevate che Vittorio De Sica, all'apice del suc-cesso, girò una serie di telefilm in Inghilterra recitando direttamente in inglese? La Mostra di Rimini li ha ritrovati e li presenterà sotto il titolo «Quattro uomini giusti». Sono nove episodi, tratti da novelle del grande Edgar neria: nei credits, alla voce «regista della seconda unità», appare il nome del futuro regista John Schlesinger, quello di Domenica maledetta dome-

nica.

IL CONVEGNO — Non sarà barboso, né accademico — promettono Irene Bignardi e Christina Ruiz de Luque il convegno sul «futuro del cinema europeo» previsto per i giorni 23, 24 e 25. mettera a confronto esperienze e proposte, strategie perdenti e vincenti al-l'insegna del motto: «Lamentarci non

IL RITORNO DI EDGAR REITZ — È stato uno degli avvenimenti della Mostra di Venezia, ma pochi critici l'hanno potuto vedere: parliamo di Heimat (\*Patria\*), il film-monumento di 16 ore realizzato dal regista Edgar Reitz. Acquistato nel frattempo dall'Italnoleggio, Heimat sarà riproposto il 26 e il 27 (presente il regista) in blocchi di otto ore ciascuno. Cena compresa nel prezzo del biglietto.

«PREZZI POLITICI» — Laudadio li

definisce così. L'abbonamento per i 40 film della sezione maggiore costerà 75 mila lire (il biglietto quotidiano è inve-ce di 3 mila lire). Gratuita invece la retrospettiva dedicata a Solinas e la rassegna sulle scuole di cinema. E PER FINIRE 1984 — Anticipazione prestigiosa: la Mostra di Rimini presenterà in anteprima assoluta due rulli dell'atteso 1984, tratto da Orwell, diretto da Michael Radford. Sarà una

specie di omaggio a Richard Burton

(nel film è il Grande Fratello), scom-

parso proprio al termine delle riprese.

Laudadio promette anche altre sorpre-

se, ma da buon giallista esperto in misteri ha promesso di confessare tutto al momento opportuno. Michele Anselmi

#### Programmi TV

Raiuno 10 00-11.45 TELEVIDEO

13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza 13.30 TELEGIORNALE

13.45 RASCEL-FIFI' - Film di Guido Leoni con Renato Rascel 15.10 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

16.05 AVVENTURE, DISAVVENTURE E AMORI DI NERO, CANE DI LEVA - Cartone animato

16.20 TARZAN CONTRO GLI UOMINI BLU 17.00 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm

17.50 IL FEDELE PATRASH - Cartone

18.10 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm

18.35 IL BARONE ED IL SERVITORE - Sceneggiato (2º puntata) 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - che tempo fa

20.00 TELEGIORNALE

20.30 PROFESSIONE: PERICOLOI - Telefilm 21.25 CACCIA AL TESORO - Gioco televisivo

22.35 TELEGIORNALE

22.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA

22.55 MERCOLEDI SPORT - Ciclismo: riunione internazionale TG1-NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue

10.00-11.45 TELEVIDEO - Pagme dimostrative 13.00 TG2 - ORE TREDICI 13.15 DUE E SIMPATIA - Uno sceneggiato al giorno

14.20 QUESTESTATE - Quz, musica, filmati VECCHI COMANDAMENTI - Cartone animato VIAGGIO DELL'OBELISCO - Documentario **ATLAS UFO ROBOT** 

16.50 FANTOMAS '70 - Film di Andrà Hunebell con J. Marais, Louis De

Funés 18.30 TG2 - SPORTSERA

18.40 | PROFESSIONALS - Telefilm METEO 2 - Previsioni del tempo

19.45 TG2 - TELEGIORNALE 20.30 LA CASA DEL TAPPETO GIALLO - film di Carlo Lizzani, con Erland Josephson, Milena Vukotic

22.05 TRIBUNA SINDACALE - Intervista Confcommercio 22.20 TG2 - STASERA

22.30 MUSIC MARKET - Con Alberto Fortis, King Sunny Adé, Edmondo

23.30 TG2 - STANOTTE

Raitre

11.45-13.00 TELEVIDEO - Pagine dimostative

19.00 TG3 - Intervalio con cartoni animati 19.25 QUEL BELLISSIMO NOVEMBRE - Ricordo di Ercole Patti (1º pun-

20.00 DSE: «LE RADICI DELL'UOMO: « segret» dei pastoria

20.30 ALL'ULTIMO SECONDO - Film - di Richard T. Heffron con F Fonda, Susan Saint James 22.05 DELTA SERIE - Vita selvaggia in Australia

22.55 TG3 - Intervallo con cartoni animati 23. LA CINEPRESA E LA MEMORIA. CHI EDI SCENA 23.10 CHIANCIANO: IERI OGGI FESTIVAL - 1º parte 23.40 SPECIALE ORECCHIOCCHIO - con Jo Squillo E Eugenio Finardi

#### Canale 5

8.30 «Alice», telefilm; 9 «Phyllis», telefilm; 9.30 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10.30 Film «Tu sei il mio destino»; 12 «I Jefferson». telefilm; 12.25 «Lou Grant», telefilm; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.25 «Mary Tyler Moore», telefilm; 17 «Hazzard», telefilm; 18 «Tarzan», telefilm; 19 «I Jefferson», telefilm; 19.30 «Baretta», telefilm; 20.25 Film «Il cervello»; 22.25 «Kojak», telefilm; 23.25 Canale 5 News; 0.25 Film «Contrabbandieri a Macao».

Retequattro

9.40 Cartoni animati; 10.10 Giorno dopo giorno, telefilm; 11 Telefilm «Fantasilandia»; 11.50 «Tre cuori in affitto», telefilm; 12.15 Cartoni animati; 13.10 «Prontovideo»; 13.30 «Fiore selvaggio», telenovela; 14.15 «Giorno dopo giorno», telefilm; 14.45 Film ell caso Paradise»; 17 Cartoni animati; 18 aTruck Driver», telefilm; 18.50 aTre cuori in affitto», telefilm; 19.30 «Chips», telefilm; 20.25 «Mai dire sl», telefilm; 21.30 Film «La polizia li vuole morti»; 23.20 «Quincy», telefilm; 0.20 Sport: Baseball; 0.50 «La maledizione di Frankenstein», film.

Italia 1

8.30 «La gránde vallata», telefilm; 9.30 Film «La Pica sul Pacifico»; 11.30 «Maude», telefilm; 12 «Giorno per giorno», telefilm; 12.30 «Lucy Show», telefilm; 13 «Bim Bum Bem», cartoni; 14 «Agenzia Rockford», telefilm; 15 «Cannon», telefilm; 16 «Bim Bum Bam», cartoni; 17.40 «La casa nella praterio», telefilm; 18.40 «Kung-Fu», telefilm; 19.40 eltalia 1 flash»; 20.25 eOKI # prezzo è giuston; 22.20 Film «Camorra»: 0.25 Film «Il grande Niagera».

Telemontecarlo 18 «Per tutto l'oro del Transvasi», telefilm; 18.30 «Un uomo vuol

salire», telefilm; 19.30 Telemenů - Oroscopo - Notizie flash - Bollettino Meteorologico; 19.55 Cartoni animati; 20.25 Film «Il bacio della panteras; 22 aBel Amis, sceneggiato - Notizie flash.

Euro Tv

12.30 «Star Trek», telefilm; 13.30 Cartoni animati, 14 «Mamà Linda», telefilm; 18 Cartoni animeti; 18.30 «Star Trek», telefilm; 19.30 «Ma-ma Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.20 Film «L'avventuriero di Macao»; 23.30 Tuttocinema.

Telestudio

9 Film; 9.30; Film; 11 Film; 12.30 Certoni animati, 14 «Meriana, i diritto di nascerea, telefilm; 15 eCara a caraa, telefilm; 16.30 Film «Roma come Chicago» 18 «L'ora di Hitchcock», telefilm; 19 «Cara a caras, telefilm; 20 Certoni enimatis; 20.25 eMariana, il diritto di nasceres Telefilm; 21.30 eFuria del Tropicis Film; 23.30 ell richiamo

## Scegli il tuo film

ALL'ULTIMO SECONDO (Raitre, ore 20.30) Il titolo originale era Outlaw Blues, il blues del fuorilegge. È la

storia di un galeotto, tale Bobby Ogden, che aspetta la libertà solo per poter finalmente lanciare le canzoni che ha scritto durante la detenzione. Ma un giorno scopre che un cantante gli ha «rubato» una canzone e, appena libero, lo affronta a viso aperto. Il protagonista è Peter Fonda, la regia (1977) è di Richard T. Heffron. IL CERVELLO (Canale 5, ore 20.25)

E un titolo del ciclo su Jean-Paul Belmondo, ma il cast non si

limita al francese: l'inglese David Niven e l'americano Eli Wallach completano la banda che tenta di ripetere la famosa rapina al treno Glasgow-Londra. Stavolta l'obiettivo è un carico di sterline in viaggio da Parigi a Bruxelles. Ma non spaventatevi: Il cervello è l tipico giallo-rosa più rosa che giallo, e vi garantisce un buon quantitativo di risate. Regia (1969) di Gérard Oury. A POLIZIA LI VUOLE MORTI (Retequattro, ore 21.30)

Giochi sporchi in una piccola cittadina texana: un poliziotto ricatta lo sceriffo, che non esita ad eliminarlo. Due giovani assistono al delitto e diventano automaticamente dei testimoni pericolosi. Un poliziesco del '77, diretto da Charles S. Dubin, gli attori sono Stephen McHattie e Kay Lenz. CAMORRA (Italia 1, ore 22.20)

Tale Tonino Russo, appena uscito di galera, viene sfidato a un duello rusticano, con tanto di coltello. Si comporta da «valoroso» e si conquista la stima di un camorrista che gli propone di entrare nella sua banda. È un film di Pasquale Squitieri, appena uscito dalle chiacchiere veneziane su Claretta. Camorra è del 72, gli attori sono Fabio Testi e Jean Seberg. FANTOMAS '70 (Raidue, ore 16.50) Nuova puntata della saga di Fantomas e del commissario Juve.

falsa intervista con lui, e finisce per mettere in crisi il commissario e tutta la stampa francese. Regista e attori sono i soliti: Andre Hunebelle, Jean Marais, Louis De Funès. Il film è del '65. RASCEL FIFI (Raiuno, ore 13.45) Renato Rascel, stavolta, apre un locale notturno in quel di New

Stavolta Fantomas ha rapito un giornalista che ha pubblicato una

York. Si troverà presto nei guai. Il motivo di interesse del film (diretto da Guido Leoni nel '56) è la presenza, fra gli attori, del giovane Dario Fo. IL CASO PARADINE (Retequattro, ore 14.45) Alida Valli in un film, non riuscitissimo, di Alfred Hitchcock (1947). Una signora viene incolpata dell'omicidio del marito; l'avvocato che la difende si innamora di lei. Gli uomini del cast sono

Gregory Peck e James Coburn. CONTRABBANDIERI A MACAO (Canale 5, ore 0.25) Avventure ai tropici per gangster e belle signore: una donna testimone di un delitto, il suo ex-sidanzato che la protegge... Regia (1953) di Rudholph Matè, nel cast Tony Curtis e Joanne Dru.

#### Radio

☐ RADIO 1 GIORNALI RADIO- 7, 8, 10, 12, 13,

19, 23. Onda verde: 6 57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14 57, 18 57, 20 57, 22 57. 6 Segnale orano; 7.30 Quotidiano del GR1; 7.40 Onda Verde Mare; 9 Per voi donne; 10 30 Da Venezia: Cinema; 11 «L'educazione 11.20-13.15 Master; 15 Radiouno per tutti; 16 Il Paginone estate; 17.30 Radiouno Ellington; 18 Obiettivo Europa, 18 28 Musica sera; 19.25 Onda Verde Mare; 19 27 Audiobox; 20 «L'angolo azzurro», «Valzer violas; 21 Chi dorme non piglia pesci; 21.30 La Fonit Cetra presenta...; 22 Questa sera allo Chez-

#### ☐ RADIO 2

23 05-23.28 La telefonata.

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8 30, 9 30, 10, 11.30, 12.30, 16 30, 17.30, 18 30, 22.30. 6 1 giorni, 6 05 I titoli del GR2; 7 Bollettino del mare: 7.20 Parole di vita: 8 DSE: Infanzia, come e perché; 8.45 Ritratto di giovane donna; 9.10 Vacanza premio; 10.30-12.45 «Ma che vuoi, la luna?»; 14 Programmi regionali; 15 42 «Estate attenti»; 19 22 Arcobaleno: 19 50 «Turandots; 22.30 Bollettino del mare; 22.50-23.28 N jazz.

Nous: 22 50 Intervallo musicale;

#### RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45 11.45, 18 45, 21. Preludio; 6.55 8 30, 10.10 Il concerto del mattino 7.30 Prima pagina; 10.10-15.15 Cultura, terni e problemi; 11.50 Po meriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estate; 17-19 Spaziotre 20 15 Concerto; 22 Rassegna delle riviste; 22.10 Musiche di Bach 22 30 America coast to coast; 23 | jazz; 23 40-23 58 # racconto d